Rapporto

numero	data	Dipartimento
5955 R	27 settembre 2007	ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 25 giugno 2007 presentata nella forma elaborata da Riccardo Calastri e cofirmatari per la modifica degli art. 60 cpv. 3, 61 cpv. 1, 62 cpv. 1 lett. e) e f), 62 cpv. 2 e 3 della legge sull'esercizio dei diritti politici [Modifica delle norme sulla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale e deposito delle candidature nelle elezioni]

(v. messaggio 11 luglio 2007 n. 5955)

Il 25 giugno 2007 il deputato Riccardo Calastri, unitamente a numerosi cofirmatari, ha presentato un'iniziativa parlamentare nella forma elaborata chiedente la modifica degli art. 60 cpv. 3, 61 cpv. 1, 62 cpv. 1 lett. e) e f), 62 cpv. 2 e 3 della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).

In sostanza l'iniziativista chiede di rinunciare alla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale per i candidati alle elezioni comunali, subordinatamente al solo Consiglio comunale e ciò per motivi pratici. Le norme vigenti imporrebbero infatti a migliaia di candidati alle prossime elezioni comunali di chiedere l'estratto del casellario giudiziale al competente Ufficio federale.

Con il messaggio in rassegna il Governo condivide la proposta e invita il Gran Consiglio ad accoglierla nella variante secondo cui sono esentati da tale obbligo i candidati al Consiglio comunale ma non quelli al Municipio.

Durante la discussione commissionale è tuttavia stata avanzata l'ipotesi di risolvere la problematica con una soluzione analoga a quella adottata nell'ambito dei concorsi per i posti statali, segnatamente quella dell'auto certificazione. L'interessato auto certifica di non avere precedenti penali e, se assunto, gli si chiede l'estratto. Con ciò si potrebbe evitare di chiedere l'estratto del casellario a tutti i candidati, limitando la richiesta ai soli eletti.

La proposta ha suscitato nella scrivente Commissione un certo interesse e la tematica è stata approfondita in una successiva seduta, dopo aver consultato il consulente giuridico avv. Michele Albertini. Tuttavia quest'ultimo ha riscontrato nella proposta una certa mal praticità poiché se è vero che da un lato ciò permetterebbe di semplificare la procedura, dall'altro ci si troverebbe confrontati con un altro problema, di portata ben superiore, nel caso in cui ci si confrontasse con un candidato eletto, auto certificatosi incensurato, ma che in realtà non ha il casellario intonso.

1.0064

Sentito il parere pure dell'iniziativista e visto il carattere urgente dell'iniziativa e del relativo messaggio, la scrivente Commissione ha quindi deciso a larghissima maggioranza di dar seguito al messaggio, condividendone le argomentazioni, al quale ci si può quindi tranquillamente rimandare.

Per la Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Nicola Brivio, relatore
Bacchetta-Cattori - Bergonzoli - Bonoli - Cavalli -
Corti - Garobbio - Ghisletta D. - Giudici - Jelmini -
Krüsi - Martignoni - Viscardi